



Consorzio per la realizzazione del Sistema Integrato di

Welfare dell'Ambito Territoriale Sociale BR 1

COMUNI BRINDISI/SAN VITO DEI NORMANNI

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA SAI PER LE CATEGORIE ORDINARI (PROG-614-PR-4) A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO – TRIENNIO DI PROSECUZIONE 2026-2028

Amministrazione procedente: *Consorzio per la realizzazione del Sistema Integrato di Welfare dell'Ambito Territoriale Sociale BR1 – Comuni di Brindisi e San Vito dei Normanni*

Premessa e Contesto

L'arrivo e la permanenza di persone provenienti da Paesi terzi rappresenta sul territorio dell'ambito Brindisi 1 un fenomeno strutturale e consolidato.

L'Ambito riconosce effettivamente la presenza di una popolazione non italiana significativa e radicata, che contribuisce in modo rilevante al tessuto sociale, culturale ed economico del territorio e, per questo, ha da tempo avviato politiche e interventi volti a promuovere un sistema di accoglienza diffusa, integrata e orientata all'autonomia, in continuità con le linee di indirizzo regionali e nazionali in materia di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri. Ha dunque istituito una struttura interna a ciò deputata – il servizio immigrazione – e una struttura esterna a supporto – lo sportello immigrazione.

Tali azioni si collocano comunque all'interno del quadro normativo nazionale definito dal D.L. 21/10/2020 n. 130, convertito con L.18/12/2020 n.173 che ha così denominato il precedente sistema SIPROIMI in SAI Sistema di Accoglienza e Integrazione.

Il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) rappresenta uno strumento essenziale per garantire protezione, inclusione sociale e accesso ai servizi fondamentali a favore di:

- Richiedenti protezione internazionale;
- Titolari di protezione internazionale;
- Minori stranieri non accompagnati (MSNA);
- Stranieri in prosieguo amministrativo affidati ai servizi sociali al compimento della maggiore età;
- Titolari di permessi di soggiorno per protezione speciale, per casi speciali (inclusi i permessi umanitari in regime transitorio, titolari di protezione sociale, vittime di violenza domestica o sfruttamento lavorativo);
- Vittime di calamità;
- Migranti cui è riconosciuto un particolare valore civile;
- Titolari di permesso per cure mediche;

L'obiettivo è quello di promuovere percorsi di inclusione sociale, abitativa e lavorativa nella prospettiva di un processo di *integrazione tra* comunità, costumi, culture diverse che devono conservare la loro originalità ma che, allo stesso tempo, devono trovare spazi comuni di confronto, cooperazione e coesione. Tuttavia, l'evoluzione del contesto migratorio nel territorio evidenzia una crescente complessità, determinata da fattori globali, economici, politici e sociali, sia in termini di provenienza geografica sia di fragilità individuali.

Queste dinamiche richiedono soluzioni flessibili e innovative per garantire percorsi di accoglienza dignitosi e un'efficace integrazione sociale, nonché un costante aggiornamento delle politiche locali nelle tematiche quali: accesso all'abitare, lavoro, salute, istruzione e tutela delle persone vulnerabili.

In questo contesto lo scenario attuale e futuro richiede risposte strutturate e sostenibili, attraverso un processo di cambiamento rivolto ai luoghi di riferimento e con forte protagonismo dei singoli contesti territoriali.

Tale processo necessita di:

- Coinvolgere attivamente i diversi attori istituzionali e sociali per creare sinergie e reti territoriali funzionali;
- Prevedere interventi coordinati, innovativi e centrati sui bisogni e l'empowerment delle persone accolte;
- Strutturarsi attraverso azioni progettuali flessibili, capaci di adattarsi ai cambiamenti futuri;
- Cogliere le opportunità derivanti da eventuali finanziamenti aggiuntivi, in particolare attraverso bandi, al fine di integrare le risorse per realizzare servizi, progetti e interventi nel quadro del sistema di accoglienza e integrazione;
- Connettersi con progetti e opportunità formative già finanziati nell'ambito della programmazione territoriale, rafforzando il modello SAI.

Il Progetto Sai di cui l'ATS BR1 è titolare (triennio 2023-2025 in prosecuzione 2026-2028) dispone di:

-categoria Ordinari n. 28 posti;

suddivisi in appartamenti situati in due aree differenti del tessuto urbano, la più grande delle quali è periferica.

Nell'ambito di tale contesto e in attuazione delle proprie funzioni, l'ATS BR1 con delibera comm. n. 20 del 15/07/2025 ha approvato la presentazione della domande di prosecuzione dei Progetti SAI in essere- Sistema Accoglienza Integrazione per il triennio 2026-2028 .

Questo Ente, in qualità di Titolare ha avanzato in data 04/09/2025 la domanda di prosecuzione sul Portale FNA asilo dei Progetti SAI Categoria Ordinari per il triennio 2026-2028 **per n. 28 posti categoria ordinari.**

Ad oggi la rete di accoglienza SAI sul territorio dell'ATS BR1 è coordinata dal Servizio Immigrazione che si avvale dello Sportello Immigrazione.

Tutto ciò premesso e considerato, è indetto il presente avviso ad evidenza pubblica per l'avvio, tramite istruttoria con la metodologia di cui all'art. 11 della L. 241/90, di un percorso di co- progettazione, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o intervento mediante la formazione di un partenariato, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione da parte dell'ente pubblico degli obiettivi generali.

Art. 1 – Amministrazione procedente

Consorzio ATS BR1 – Servizio Immigrazione- Via G. Balsamo, n. 4 – 72040 - Brindisi CF/P.IVA 91095150743, detto anche nel presente avviso Ente, Ente locale, ATS BR1, Consorzio.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Tamara De Luca, Funzionaria Responsabile area immigrazione.

Art.2- Quadro Normativo di riferimento

- l'Art. 118 della Costituzione in particolare il comma 4;
- l'art. 117, c. 2, lett. m) per tutte le prestazioni rientranti nel concetto di LEP;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- l'art. 3 comma 5 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 119 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 e s.m.i., che introduce a livello nazionale i principi generali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione di interventi sociali e socio assistenziali;
- il DPCM 30 marzo 2001 , Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. – Codice del Terzo Settore ed in particolare l'art. 55 che disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, stabilendo che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 3 marzo 2021 inerente le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017;
- la Legge regionale n. 32/2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia";
- il d.lgs. n. 286/1998, ."Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- la legge regionale n. 11/2025, "Disposizioni in materia di promozione dell'attività degli enti di Terzo settore";
- Il regolamento regionale n. 4/2007 in ordine alle caratteristiche dei servizi, delle attività e delle strutture;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti pubblici" in particolare l'art.6;
- la Legge n. 189/2002 e s.m.i. di modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo, che ha istituzionalizzato le forme di accoglienza organizzata, prevedendo la costituzione del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati SPRAR, oggi denominato Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI (come istituito dal D.L. n. 130/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 173/2020 e successivamente modificato dal D.L. n. 20/2023, convertito con modificazioni dalla L. 50/2023 e s.m.i.);
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2019 recante "Modalità di accesso degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)" e s.m.i.;
- il Decreto-Legge 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare (...)", con cui si è provveduto a modificare ed ampliare la previgente disciplina in materia ed istituire il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) quale sistema centrale di accoglienza;

Art. 3 – Oggetto della Procedura e natura della co-progettazione

Il presente Avviso ha come oggetto l'individuazione uno o più Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) art 55, con cui sviluppare in co-progettazione interventi di accoglienza integrata nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI per le categorie Ordinari per il triennio in prosecuzione 2026-2028 a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, e previa raccolta di manifestazioni di interesse a mezzo di questo Avviso, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, saranno selezionati gli ETS, singoli o associati, nella forma di ATS, le cui proposte progettuali abbiano ricevuto una valutazione di idoneità ai sensi dei successivi articoli del presente Avviso. Saranno selezionate le proposte più rispondenti agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso. I soggetti selezionati comporranno il tavolo di co-progettazione e successivamente, prima della stipula della convenzione, dovranno associarsi nella forma di un unico ATS. Nel presente Avviso esso è definito anche EAP (Ente Attuatore Partner), ETS Partner o Soggetto co-progettante.

Il presente Avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, che sarà libera di non procedere o di modificare, in tutto o in parte, il procedimento in oggetto, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse possano vantare alcuna pretesa.

La presente procedura si svolgerà senza alcun onere per l'Amministrazione del Consorzio che è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione al procedimento e al Tavolo di co-progettazione.

Per i partecipanti non è previsto alcun corrispettivo. Infatti, la presente istruttoria pubblica di co-progettazione non ha come fine l'aggiudicazione della gestione di un servizio e non comporta la configurazione di un rapporto sinallagmatico tra le parti che implicherebbe il riconoscimento di un corrispettivo in cambio di una prestazione: si tratta, invece, della instaurazione di una o più relazioni con il Terzo Settore con l'obiettivo di condividere obiettivi e aggregare risorse e procedere congiuntamente alla progettazione condivisa di un programma di realizzazione, organizzazione e gestione del servizio in oggetto. Si tratta, in definitiva, di un processo dinamico in cui i componenti del tavolo costruiscono insieme il programma di interventi e attività partendo dalla proposta progettuale selezionata. Il processo si inquadra nel concetto di amministrazione condivisa che si fonda sulla generatività e valorizzazione delle risorse presenti nel territorio e che costituisce una tipica espressione del principio di sussidiarietà orizzontale riconducibile agli artt. 118, c. 4 e 18 della Costituzione. Esso si realizza compiutamente nella fase di esecuzione della convenzione in cui le parti coinvolte co-gestiscono attività e interventi assumendone la co-responsabilità.

Art 4. Beneficiari del progetto

Beneficiari delle progettualità e degli interventi oggetto di co-progettazione sono migranti aventi titolo per l'accesso al Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI per le categorie Ordinari, come individuati dalla normativa vigente in materia.

Art 5. Finalità e Descrizione degli interventi

Lo scopo dei progetti nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione è quello di favorire il perseguimento dell'autonomia individuale dei soggetti accolti supportando i percorsi di inclusione e conseguente integrazione, intesi come una loro emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza. L'obiettivo è unico per tutti i beneficiari presi in cura dai progetti: adulti, nuclei familiari, minori presenti nei nuclei familiari, portatori di specifiche vulnerabilità o di fragilità e allo stesso modo, salvaguardando l'esigenza di declinare gli interventi secondo il genere, l'età e, più in generale, l'unicità di ogni singola persona. I servizi previsti devono necessariamente essere garantiti in continuità, senza interruzione, per tutti gli accolti. In questa ottica è essenziale collocare al centro del Sistema di protezione le persone accolte, rendendole protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza ed integrazione e non mere destinatarie di interventi predisposti in loro favore.

Il Progetto nell'ambito SAI oggetto di prosecuzione nel periodo 2026-2028 è un Progetto Categoria Ordinari consistente in n. 28 posti di accoglienza, rivolti a singoli e a nuclei familiari necessariamente divisi in due diverse strutture di accoglienza.

I numeri di posti di accoglienza può variare nel periodo oggetto di co-progettazione in esito ad ampliamenti o riduzioni o nuove comunicazioni disposti dal Ministero dell'Interno. Naturalmente, l'amministrazione è esentata da ogni responsabilità per la eventuale riduzione di risorse decisa unilateralmente dalla autorità di gestione dei finanziamenti.

L'accoglienza integrata prevede la presa in carico dei beneficiari, in base al target di utenza cui si riferiscono (es. uomini soli, donne con minori, nuclei familiari ...) ed assicura i seguenti servizi minimi obbligatori:

(art. 4 Linee Guida allegate al DM 18/11/2019):

- a) accoglienza materiale;
- b) mediazione linguistico-culturale;
- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- e) formazione e riqualificazione professionale;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- h) orientamento e di accompagnamento all'inserimento sociale;
- i) orientamento e accompagnamento legale;
- j) tutela psico-socio-sanitaria.

Inoltre, sono richieste le seguenti attività formative:

- a. educazione alla socialità, alla cittadinanza attiva;
- b. educazione all'esercizio dei diritti, al rispetto dei doveri e legalità e formazione avente ad oggetto i principi costituzionali;
- c. Educazione alla organizzazione di vita in Italia, con riferimento anche all'educazione sanitaria, alla affettività e alla gestione economica
- d. Accompagnamento spirituale diversificato.

Gli interventi e le attività dovranno essere realizzate e coerenti secondo quanto definito dal DM 18/11/2019 e dalle Linee Guida allegate che nel presente avviso devono essere considerate come integralmente richiamate, dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei Servizi di Accoglienza Integrata a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e di Minori Stranieri Non Accompagnati, dal Manuale di Rendicontazione

ed eventuali loro successive modifiche ed integrazioni, disponibili al link <https://www.retesai.it/manuali/> nonché da ogni altra disposizione relativa al Sistema di Accoglienza e Integrazione e al finanziamento in argomento predisposto.

Le attività sopra indicate devono seguire le modalità previste dal "Patto di accoglienza" proposto nel "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria" del Servizio Centrale per l'Immigrazione, che dovrà essere tradotto nelle lingue comprese dagli ospiti per poi essere sottoscritto e condiviso da ogni beneficiario accolto.

La proposta progettuale dovrà assicurare gli interventi sopra indicati, con rigoroso rispetto dell'indicazione del modello organizzativo definito dal Ministero (si sottolinea a tal proposito il modello dell'équipe come declinato dal manuale operativo ministeriale e l'art 36 linee guida del DM 18/11/2019), comprensiva del dettaglio delle professionalità coinvolte. Il modello proposto, conforme a quello definito dal Ministero, dovrà prevedere forme di coinvolgimento del servizio sociale e di tutti gli attori istituzionali coinvolti per garantire la piena integrazione e l'acquisizione dell'autonomia da parte dei beneficiari del progetto.

Art. 6. Strutture di accoglienza

Le strutture che si intendono adibire all'accoglienza sono le seguenti:

Immobile a n. 22, sito in Brindisi, località Tutturano, via L. Leo, n. 15;

Immobile a n. 6, sito a Brindisi, in via Dalmazia, n. 47

Nel corso della durata della Convenzione di co-progettazione potranno essere ammesse possibilità del cambio di struttura, a parità di posti finanziati, previa comunicazione con motivazione.

7. Ruoli e funzioni delle parti

Nella co-progettazione l'Ente locale e il soggetto co-progettante assumono entrambi un ruolo di compartecipazione alla definizione e attivazione degli interventi, secondo le funzioni di seguito enunciate:

All'ATS BR1 compete:

- la titolarità del progetto SAI e il mantenimento della governance e delle relazioni in ambito tecnico ed amministrativo con i referenti del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale;
- il coordinamento tecnico e amministrativo ed il monitoraggio delle azioni e degli interventi in oggetto;

All'Ente Attuatore Partner compete:

- essere protagonista nella realizzazione e nella attuazione del progetto concordato al Tavolo;
- aderire a tutto quanto definito nel presente Avviso, nel Progetto definitivo, a quanto definito in convenzione;
- il rispetto di tutto quanto previsto dal DM 18/11/2019 e dalle Linee Guida allegate, dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei Servizi di Accoglienza Integrata a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché da ogni altra disposizione relativa al Sistema di Accoglienza e Integrazione e al finanziamento in argomento, nonché alle eventuali modifiche normative che

dovessero intervenire nella esecuzione dei servizi;

- l'eventuale messa a disposizione di soluzioni abitative idonee a garantire l'accoglienza dei beneficiari secondo il modello della accoglienza diffusa e dunque in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso e dal Sistema di Accoglienza e Integrazione;
- assicurare la presenza di mediatori linguistico-culturali;
- rendersi disponibile a collaborare nell'ambito di avvisi pubblici a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) o ad altre progettualità nel medesimo ambito.
- lo sviluppo di un lavoro di rete e di collaborazione con altri attori sul territorio: Istituzioni, Enti, e in particolare Soggetti del Terzo Settore.
- collaborare nelle Modalità, Strumenti e Strategie di comunicazione istituzionale di progetto, nonché delle iniziative promozionali che si intendono attivare nell'ambito del Progetto rispettando le relative linee guida;
- l'individuazione di un referente tecnico di progetto, che si interfacci con il Coordinatore del Servizio immigrazione del Consorzio;
- la gestione della casella di posta certificata pec, del procedimento di notifica al beneficiario e la gestione completa delle comunicazioni inerenti e conseguenti previste dalla normativa.
- la gestione della Banca Dati SAI, aggiornando le informazioni relative ai beneficiari, alle strutture, al personale operante sul progetto, e a tutti gli adempimenti previsti dai Manuali ;
- collaborare con l'Ente locale alla redazione dello Stato Avanzamento Lavori (SAL), del Piano Finanziario (PF), al monitoraggio del progetto promosso del Servizio Centrale, nonché con il Revisore contabile indipendente per la verifica dei costi sostenuti, e ad ogni altra attività rilevante per l'ottimale realizzazione delle azioni e degli interventi in parola;
- redigere schede semestrali e annuali di monitoraggio e una relazione annuale sull'attività di gestione, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019 e s.m.i.;
- la redazione di una relazione conclusiva al termine del percorso di presa in carico dal Servizio di ciascun beneficiario;
- la rendicontazione delle spese sostenute, redatta secondo le regole indicate dal Manuale di Rendicontazione SAI e s.m.i., nonché da ogni altra disposizione emanata dall'Autorità competente in materia, ed il caricamento delle stesse nella Banca Dati SAI;
- assicurare il personale dipendente e/o incaricato a qualsiasi titolo e i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi all'espletamento delle attività oggetto di co-progettazione, nonché per la responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro (RCT/RCO), esonerando l'Ambito BR1 da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di diritto del lavoro, rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro e quelli integrativi, le norme e gli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché in materia ambientale e sociale, e provvedere al pagamento di tutti gli oneri contributivi ed ogni altro onere accessorio;
- comunicare al Servizio immigrazione del Consorzio ogni cambiamento relativo alle strutture di accoglienza e al personale impiegato, nonché qualunque problema, variazione o circostanza che incida, anche potenzialmente, sull'esecuzione delle attività;
- garantire la sicurezza e riservatezza dei dati e delle informazioni necessari alla realizzazione degli interventi ed il loro corretto trattamento, assicurando l'osservanza del Regolamento europeo n. 679/2016 e s.m.i.;

- il pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro, ecc.);

L'ATS BR1 e l'Ente Attuatore Partner si impegnano, all'interno del Tavolo di co-progettazione, ad esercitare un regolare monitoraggio sull'andamento generale del progetto, assicurando che le azioni proposte siano adeguate alle necessità e alle sfide che il Sistema di Accoglienza e Integrazione presenta.

8. Durata

Le azioni e gli interventi oggetto di co-progettazione decorrono dal 01.01.2026 e si concluderanno il 31.12.2028. In merito a tali date, sono fatte salve nuove comunicazioni del Ministero e ipotesi di rimodulazione del termine di conclusione delle attività stabilite in norme di legge o in provvedimenti emanati dalla competente Amministrazione centrale. Il Consorzio si riserva la facoltà di prolungare il rapporto di collaborazione con l'ente attuatore Partner, previa ammissione al finanziamento ed eventuale ri-progettazione degli interventi, per un periodo massimo complessivo pari alla durata iniziale.

9. Risorse Economiche

L'accoglienza nella rete SAI è finanziata dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo e i progetti presentati saranno attivati solo in caso di effettivo finanziamento da parte del Ministero dell'Interno per le seguenti categorie:

- Ordinari: €. **582.593,80**, Iva inclusa per ciascun anno 2026,2027,2028 per n. 28 posti di accoglienza;

Nell'ambito dei Progetto SAI, l'ATS BR1 intende gestire una parte delle risorse per organizzazione interna tra cui le attività di supporto al RUP nelle attività di co-progettazione, nella direzione della esecuzione del servizio e nelle operazioni di verifica, oltre alle spese per il revisore contabile indipendente rinvenibili nell'allegato Modello Piano Finanziario presentato in domanda di Prosecuzione per una quota stimata annua di €. **582.593,80**, Iva inclusa per ciascun anno 2026,2027,2028 eventualmente da verificare e da ridefinire in sede di co-progettazione.

Per la realizzazione delle azioni e degli interventi di cui al presente Avviso l'Ente locale mette quindi a disposizione del Partner selezionato risorse complessive nel triennio 2026-2028 massime stimate per **€. 1.747.781,40** Iva Inclusa **Categoria Ordinari** a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, per numero posti di accoglienza n.28

I suddetti importi progettuali potranno essere inoltre suscettibili di eventuali successive ridefinizioni sulla base delle somme effettive finanziate dal Ministero; nel caso in cui si verifichi tale evenienza, i partecipanti alla presente Procedura non potranno eccepire alcunché, né vantare pretese. I finanziamenti ministeriali verranno erogati al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno.

L'Ente locale nel periodo di durata, si riserva la facoltà di ampliare o integrare le attività oggetto di co-progettazione nel limite massimo del finanziamento ministeriale concesso. A fronte dell'assegnazione in itinere di ulteriori risorse, anche a seguito di richiesta di

ampliamento dei posti di accoglienza, pertanto, gli importi sopra determinati potranno subire variazioni per previo accordo in seno al Tavolo di co-progettazione che comporterà uno specifico addendum all'atto convenzionale già sottoscritto. Tutte le procedure si svolgeranno nel massimo rispetto del principio di amministrazione condivisa.

Le risorse messe a disposizione dall'ente pubblico, come confermato dalle Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed ETS, adottate con DM n. 72/2021, sono riconducibili ai contributi, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 ed assumono natura esclusivamente compensativa dell'operato dell'Ente Attuatore Partner al fine di consentirgli un'adequata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e saranno erogate a titolo di contributo a rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati. Pertanto, a consuntivo, l'importo potrà subire variazioni in ribasso qualora la somma rendicontata sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

Il presente avviso non costituisce alcun impegno finanziario, di nessun genere, verso i soggetti che parteciperanno. Il Consorzio ATS BR1 si riserva inoltre la facoltà, qualora dovessero verificarsi nel periodo di Convenzione modifiche rispetto agli importi erogati dal Ministero dell'Interno, di rimodulare le progettualità. In tale caso sussiste l'obbligo di ripetizione, a consuntivo, di quanto eventualmente percepito in più rispetto ai costi effettivamente sostenuti dagli enti partner. Del pari, i partner non potranno vantare pretese, diritti o altre ragioni nei confronti del Consorzio in ragione dell'eventuale riduzione delle risorse imputabile a provvedimenti in capo al Ministero dell'Interno.

La copertura assicurativa degli eventuali volontari messi a disposizione dal soggetto attuatore per specifiche azioni progettuali, ai sensi dell'art. 18, co. 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., è elemento essenziale per la stipula della convenzione e i relativi oneri sono a carico dell'Amministrazione e sono ricompresi nel rimborso sopraccitato.

10. Soggetti Destinatari dell'Avviso e Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati, in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

- 1) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (artt. 45 e seguenti del Codice Terzo Settore);
- 2) non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, nel caso in cui tale causa non sia stata preliminarmente rilevata dal funzionario pubblico interessato;
- 3) insussistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- 4) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante
- 5) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o non aver conferito incarichi ad ex-dipendenti del Consorzio ATS BR1 che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto dell'ente pubblico nei tre anni antecedenti alla data di indizione della presente procedura, ai sensi dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. 165/2001

Requisiti speciali

- 1) capacità tecnico-professionale: esperienza almeno biennale nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza di stranieri. L'esperienza maturata dovrà riguardare, oltre all'accoglienza materiale, almeno tre dei servizi minimi di cui all'art. 4, lett. da b) a j), delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019;
- 2) disponibilità di personale adeguato, nel rispetto di quanto definito dal DM 18/11/2019 e dalle Linee Guida allegate, dai Manuali e dalle disposizioni SAI e s.m.i.;
- 3) avere sede operativa, unica per l'intero progetto, nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale Brindisi 1 o provvedere ad attivarne una al momento della selezione quale Ente Attuatore Partner.

In caso di partecipazione di ETS in forma plurisoggettiva il possesso dei requisiti di ordine generale e del requisito di ordine speciale "capacità tecnico professionale" di cui al punto 1) devono essere posseduti da tutti i componenti dell'aggregazione. I requisiti speciali di cui ai restanti punti devono essere posseduti cumulativamente dall'ETS plurisoggettivo partecipante.

È espressamente vietato per un soggetto partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento o partecipare a più raggruppamenti nell'ambito della stessa Area di intervento, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questi partecipa.

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il candidato. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

Art.11. Procedura

Fase 1: ammissione delle domande di partecipazione

Le istanze di partecipazione dovranno essere inoltrate via PEC all'indirizzo di posta elettronica consorziobr1@pec.consorziosocialebr1.it **entro e non oltre il giorno 19 Dicembre 2025, ore 12** e riportare come oggetto "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI CO- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA SAI IN PROSECUZIONE 2026-2028 ". La procedura viene considerata urgente e il termine è ridotto a 15 giorni in base al principio generale previsto dall'art. 157, c. 2, del d.lgs. n. 36/2023, che nel caso di specie si applica per analogia. Al momento, infatti, le amministrazioni come lo scrivente ambito che hanno inviato regolare istanza per la prosecuzione del progetto SAI, non hanno avuto alcun riscontro e, per questo motivo, non è noto il codice CUP, attestante la linea di finanziamento. Tuttavia, al fine di evitare o di ridurre al minimo una eventuale proroga che avrebbe carattere meramente tecnico, è stato necessario procedere ugualmente con la pubblicazione del presente avviso.

In relazione ai contenuti delle istanze, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni ai soggetti partecipanti in relazione alla documentazione presentata.

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta secondo la modulistica allegata al presente Avviso (**Allegato A**), contenente:

Allegato B

Domanda di partecipazione sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo procuratore, allegando in tal ultimo caso, originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come capogruppo/mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito al mandatario ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

Allegato C

Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 10 e il rispetto delle condizioni disciplinate nel presente Avviso. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione.

Allegato D

Proposta progettuale, max 10 pagine (facciate) escluse copertine e indici, carattere di scrittura non inferiore a 12, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore del soggetto proponente. La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dai contenuti del presente Avviso e descrivere i contenuti oggetto di valutazione previsti dal successivo art. 14 - Criteri di valutazione.

Dovranno essere allegati alla proposta progettuale:

Allegato sub. D.1 – Elenco del personale impiegato nel progetto;

Allegato sub. D.2 - Ipotesi progettuale integrativa aggiuntiva;

Allegato sub. D.3 – Piano Finanziario progetto Ordinari;

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva costituenda la proposta progettuale e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a meno che non vi sia già stata la costituzione e in quel caso è sufficiente la sottoscrizione del mandatario/capofila. La partecipazione alla procedura costituisce formale accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme e disposizioni dallo stesso richiamato, ivi incluse quelle relative alla fonte di finanziamento.

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;

- pervenute oltre il termine ultimo indicato dall'Avviso;
- che presentano omissioni, inesattezze e irregolarità non sanabili o che rendono incerta l'identità dei partecipanti.

Allegato E

Elenco degli attuali dipendenti a tempo indeterminato beneficiari della clausola sociale di cui il candidato dovrà tenere conto nella presentazione della proposta progettuale ai sensi di quanto disposto dal successivo art. 14. L'elenco suddetto è funzionale dunque alla compilazione dell'allegato sub D1).

Fase 2: Valutazione delle proposte progettuali

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, una commissione appositamente nominata dal direttore e composta da tre membri verificherà in apposita seduta pubblica, convocata **il giorno 22 Dicembre 2025 alle ore 9.30**, presso la sede del Consorzio, la regolarità formale delle domande presentate, delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, della presenza delle proposte progettuali (PP) e di ogni altro documento richiesto.

In caso di carenza di alcune dichiarazioni o documenti, l'Ente Procedente accerta le dichiarazioni incomplete e/o carenti e il Responsabile del Procedimento darà comunicazione al soggetto interessato al fine del soccorso istruttorio.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura per ciascun Progetto di intervento e trasmetterà gli atti alla Commissione di valutazione. Questa procedura quindi alla valutazione delle proposte progettuali ammesse, riservandosi la facoltà di chiedere integrazioni.

Al termine della valutazione, la Commissione, in presenza di più proposte progettuali, redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e pubblicata sul sito internet istituzionale del Consorzio.

Fase 3: Tavolo di co-progettazione e definizione del progetto definitivo

Il RUP darà avvio al Tavolo di co-progettazione invitando tutti i soggetti ammessi e avendo come proposta progettuale base da esaminare e discutere quella che ha ottenuto il miglior punteggio nella valutazione della proposta progettuale. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Il Tavolo è presieduto dal RUP ed è composto, in ogni caso, dal Funzionario EQ Coordinatore tecnico, dal Responsabile del servizio immigrazione, dall'assistente sociale delegata dal Consorzio, dal direttore generale, dal Responsabile finanziario, nonché dai rappresentanti legali dei soggetti ammessi.

Scopo del tavolo è, partendo dei punti fissi esplicitati nell'avviso e dal progetto migliore, inquadrare bisogni e obiettivi, da declinare in azioni per la definizione di una prima riformulazione progettuale che sarà oggetto della convenzione di co-progettazione.

Le sedute del Tavolo saranno comunicate in seguito alla pubblicazione della graduatoria.

Ritenuto di classificare la presente procedura come *circolare*, il Tavolo di co-

progettazione ha carattere permanente con riapertura periodica, almeno una volta all'anno, o anche a richiesta dei co-progettanti, per riprogrammazione degli interventi, revisione progettuale, ridefinizione di bisogni, riproporzionamento di risorse. Ogni modifica dovrà essere oggetto di accordo fra le parti.

Il tavolo di co-progettazione, nella costruzione dell'ipotesi di lavoro, è responsabile della corretta applicazione dell'art. 37 CCNL Cooperative Sociali, in tema di passaggio di gestione, come meglio specificato nel successivo art. 14.

Al fine di quanto esposto, si precisa che la proposta progettuale presentata dall'ETS per la valutazione e ammissione alla co-progettazione ha il valore di ipotesi base di lavoro rispetto alla quale il tavolo di co-progettazione può apportare integrazioni e miglioramenti da formalizzare in convenzione. L'accordo recepirà quindi il progetto definitivo.

Le attività del Tavolo di co-progettazione saranno oggetto di appositi verbali.

A chiusura del Tavolo di co-progettazione, seguirà la stipula di apposita Convenzione, che è soggetta ad eventuali aggiornamenti in seguito all'applicazione del principio di circolarità e permanenza del processo.

Art.12 Conclusione della Procedura e Convenzione

La convenzione ha la valenza giuridica delle fattispecie di accordo previste dall'art. 11 della legge n. 241/1990. Essa disciplina, tra l'altro, oggetto, durata, importo, impegni delle parti, modalità di erogazione del contributo, assicurazioni, rimborso spese, revoche del contributo a fronte di irregolarità o inadempimenti, monitoraggio e rendicontazione, recependo gli elementi contenuti:

- nel presente Avviso;
- nella proposta progettuale presentata dall'ETS selezionato (partner) per ogni progetto;
- nell'attività stessa di co-progettazione fra il soggetto selezionato/attuatore di ogni progetto e l'ambito territoriale.

Per ogni progetto, la sottoscrizione della Convenzione sarà effettuata previo l'esito positivo da parte del Consorzio della richiesta di prosecuzione presentata al Ministero dell'Interno.

Fino al momento della sottoscrizione della convenzione, o fino al momento della formale comunicazione di avvio di cui infra, il Consorzio si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse. In ogni caso, si riserva di recedere anche nel caso in cui il Ministero dell'interno decida di revocare la prosecuzione del progetto di accoglienza.

Il presente Avviso Pubblico non dà origine ad alcun accordo di tipo economico. Il trasferimento del fondo di competenza dell'Ente Attuatore avverrà a seguito di sottoscrizione della convenzione, o del formale avvio del progetto che potrà avvenire, su disposizione dell'ATS BR1 formalmente comunicata al soggetto attuatore medesimo e al Ministero, anche in via anticipata, nelle more della sottoscrizione della convenzione.

Con la stipula della convenzione, l'Ente locale inviterà l'ETS partner a:

1. produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, il relativo atto costitutivo;
2. prestare polizza assicurativa RCT/RCO con massimali adeguati all'oggetto delle attività, da definire all'esito del Tavolo di co-progettazione.

Il Consorzio si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere all'ETS partner la partecipazione al Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla ridefinizione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, ove necessario;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al Soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento) o per il venir meno degli intenti condivisi nel progetto definitivo.

Art. 13 Verifiche e controlli

Il Consorzio effettuerà le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 nei confronti del soggetto aggiudicatario nonché dei requisiti previsti all'art. 6.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

14. Predisposizione della proposta progettuale e Criteri di valutazione

Nella predisposizione del progetto il candidato dovrà seguire lo schema della tabella sotto riportata compilando il modello allegato D). La compilazione dell'allegato D2) è solo eventuale poiché non incide sul raggiungimento della sufficienza per l'ammissione (70/100) ma attribuisce un punteggio rilevante (30) in sede di formazione della graduatoria.

I punti caratterizzanti l'ipotesi progettuale base sono: Visione strategica; Compatibilità sostanziale e sostenibilità finanziaria; Modello organizzativo; Sviluppo della gestione amministrativa e contabile del progetto.

La proposta eventuale integrativa dovrà essere conforme con quanto previsto dalle Linee guida approvate con DM 18/11/2019 e perseguire gli obiettivi di conseguire, con gli interventi proposti, un miglioramento della qualità dell'accoglienza integrata e diffusa che dovrà essere orientata al miglior raggiungimento dell'autonomia individuale e della responsabilizzazione da parte dei soggetti beneficiari.

I punti caratterizzanti l'ipotesi progettuale integrativa eventuale sono: Coinvolgimento della comunità autoctona e dei nuclei familiari per favorire la prossimità e la conoscenza reciproca perseguendo l'obiettivo di una convivialità delle differenze; Favorire le relazioni personali all'interno del gruppo a prescindere dalle provenienze; Sviluppare il senso di responsabilità dei beneficiari; Favorire l'avvio dei beneficiari a progetti di impegno civico a rilevante funzionalità sociale.

Trattandosi di cambio di gestione, nella predisposizione della proposta progettuale, il candidato dovrà tenere conto delle risorse umane indicate nell'Allegato E) che, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del CCNL – Cooperative Sociale 2025, transitano presso il nuovo soggetto gestore garantendo il mantenimento della retribuzione da contratto nazionale in essere (retribuzione contrattuale), la tipologia di contratto, le ore di lavoro, ivi compresi gli scatti di anzianità maturati. Ciò allo scopo di perseguire la continuità e le condizioni di lavoro acquisite dal personale medesimo.

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100 punti + 30 punti per l'ipotesi di proposta integrativa.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 70/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura. La proposta progettuale dovrà essere redatta osservando il limite massimo di 10 pagine (intese come facciate) escluse copertine, indici, in formato A4, carattere di scrittura di dimensione non inferiore a 12. La proposta progettuale integrativa non dovrà superare le tre pagine.

Il mancato rispetto dei limiti redazionali massimi consentiti determinerà l'esclusione dalla valutazione dei contenuti eccedenti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

<i>Criteri proposta base</i>		<i>Punteggio massimo</i>
1	Visione strategica Analisi del contesto di riferimento; Lettura dei bisogni dei potenziali beneficiari del Progetto; Conoscenza delle reti pubbliche private e del terzo settore attive sul tema dell'accoglienza integrata; Esperienze maturate nel territorio di riferimento	35
2	Compatibilità sostanziale e sostenibilità finanziaria Completezza e coerenza della proposta—progettuale in riferimento agli obiettivi, i servizi e le attività di cui alle Linee Guida del Decreto Ministeriale 18/11/2019; Connessione con il Piano Finanziario presentato.	25
3	Organizzazione Modello organizzativo a supporto della proposta progettuale - personale impiegato	20
4	Gestione amministrativa e contabile del progetto Modalità e strumenti di monitoraggio, gestione e controllo (report periodici, popolamento e gestione delle banche dati, rendicontazione del progetto, etc.).	20

<i>Criteri proposta aggiuntiva integrativa</i>		<i>Punteggio massimo</i>
1	Coinvolgimento della comunità nel progetto di accoglienza diffusa perseguendo integrazione, reciprocità, convivialità,	18
2	Facilitazione delle relazioni e della reciprocità all'interno del gruppo	4
3	Sviluppo del senso di responsabilità e rispetto	4
4	Ideazione di percorsi diretti all'impegno civico	4

Il Consorzio ATS BR1, in qualità di titolare del finanziamento, è tenuto al monitoraggio e al controllo sull'attuazione dei progetti, sia sul piano dei contenuti tecnici, sia sul piano amministrativo e gestionale delle attività svolte dall'Ente Attuatore Partner. L'Ente Attuatore Partner è tenuto al popolamento, aggiornamento e gestione della Banca Dati SAI, contenente le informazioni relative ai beneficiari, alle strutture, al personale operante sul progetto, etc., secondo le modalità indicate dal finanziamento.

L'EAP si impegna a collaborare con l'Ente locale alla redazione dello Stato Avanzamento Lavori (SAL), del Piano Finanziario (PF), al monitoraggio del progetto promosso del Servizio Centrale, nonché con il Revisore contabile indipendente per la verifica dei costi sostenuti, e ad ogni altra attività rilevante per l'ottimale realizzazione delle azioni e degli interventi in parola.

Il Soggetto partner si impegna a redigere report la cui cadenza da definire in sede di Tavolo di co-progettazione, e comunque ogni qualvolta l'Ente locale ne faccia richiesta, e a predisporre una relazione conclusiva al termine del percorso di presa in cura dal Servizio di ciascun beneficiario.

L'EAP si impegna altresì a redigere schede semestrali e annuali di monitoraggio e una relazione annuale sull'attività di gestione, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019 e s.m.i.. A conclusione delle attività oggetto di partenariato, l'EAP presenterà una relazione conclusiva, nella quale saranno declinate nel dettaglio le azioni svolte, le criticità riscontrate, gli elementi di ricchezza della co-progettazione nella realizzazione di progettualità individualizzate ed ogni altro elemento eventualmente richiesto dal servizio immigrazione, esponendo altresì riflessioni per il potenziamento delle azioni realizzate, in un'ottica di costante miglioramento degli strumenti e delle tutele messi a disposizione. L'EAP è tenuto alla rendicontazione delle spese sostenute, corredata da documentazione giustificativa e redatta secondo le regole indicate dal Manuale di Rendicontazione SAI, reperibile sul sito internet www.retesai.it, e successive modifiche ed integrazioni, nonché da ogni altra disposizione emanata dall'Autorità competente in materia, ed al caricamento delle stesse nella Banca Dati SAI, nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dal finanziamento e dal relativo Servizio Centrale. Le spese, come sostenute e rendicontate dall'EAP, saranno oggetto di verifica amministrativo-contabile da parte di un revisore contabile indipendente, appositamente nominato dall'Ente locale. L'EAP si impegna a restituire gli importi eventualmente percepiti in più rispetto ai costi sostenuti e rendicontati. Qualora in sede di verifica della rendicontazione finale delle azioni realizzate nell'ambito del finanziamento in argomento, alcune spese non fossero considerate ammissibili da parte del revisore contabile indipendente, del Servizio Centrale e/o di altra Autorità competente, l'EAP è tenuto altresì a restituire le somme già liquidate e indebitamente percepite.

Art.16 Obbligo di Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'ETS selezionato assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. Eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al Consorzio.

Art.17 Obblighi in materia di Trasparenza

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla vigente disciplina.

Art 18. Tutela dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa che il Consorzio ATS BR1 con sede a Brindisi, via Grazia Balsamo, pec consorziobr1@pec.consorziosocialebr1.it mail è il Titolare dei dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento e che tali dati verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso.

Art 19 Elezioni di domicilio e Comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

I soggetti partecipanti hanno l'obbligo di visionare le strutture messe a disposizione dal Consorzio di cui al precedente art. 6 fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali ai fini della presentazione delle stesse proposte progettuali.

Richiesta di Eventuali chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere presentate entro e non oltre il 15 Dicembre 2025 alle ore 12 mediante invio di quesito all'indirizzo PEC consorziobr1@pec.consorziosocialebr1.it **indicando nell'oggetto il seguente titolo: Avviso co-progettazione Progetti SAI.** L'ATS BR1 provvederà a fornire risposta mediante pubblicazione di sul proprio sito internet istituzionale, alla pagina del presente Avviso. Tutte le informazioni e comunicazioni relative alla presente procedura sono pubblicate sul sito internet istituzionale del Consorzio Sociale Br/1 alla sezione Avvisi pubblici.

Art.20 Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione/esecuzione/definitività dell'atto o entro 120 giorni se si tratta di ricorso al Presidente della Repubblica.

Il presente avviso (Allegato A) viene pubblicato integralmente all'albo pretorio on-line, sul sito web istituzionale del Consorzio, unitamente ai seguenti allegati:

- Allegato B) Domanda di partecipazione
- Allegato C) Dichiarazione sul possesso dei requisiti
- Allegato D) Proposta progettuale
- Allegato sub D.1) Elenco personale impiegato
- Allegato sub D.2) Ipotesi progettuale integrativa aggiuntiva (solo eventuale)
- Allegato sub D.3) Piano finanziario
- Allegato E) Elenco platea storica comunicata dall'attuale gestore

Il Direttore
F.TO Salvatore Maurizio Moscara